

# COMUNE DI MANZANO

PROVINCIA DI UDINE

PROT. 5212  
del 31.03.2016

**Relazione a consuntivo del piano operativo di  
razionalizzazione delle società partecipate  
approvato con deliberazione consiliare n. 3/2015**

(articolo 1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190)

## 1. Premesse

Nel rispetto del dettato normativo di cui all'art. 1, commi 611 e ss., della legge 23.12.2014 n. 190 si procede alla **redazione della relazione sui risultati conseguiti** dal Comune di Manzano a seguito dell'attività compiuta sino ad oggi nell'ottica di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie e prescritta dalla disciplina normativa vigente.

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Manzano **sono pari a due e sono quindi, sotto il profilo numerico, oggettivamente, contenute.**

**Anche sotto il profilo della misura delle singole partecipazioni detenute, essa non è in grado di attribuire al Comune di Manzano alcuna autonomia gestionale** riguardo alle realtà societarie partecipate; gestione, quindi, che viene esercitata in via concorrente, nell'ambito degli organi societari a ciò deputati, con gli altri Enti detentori di quote societarie.

Tanto premesso, si richiama di seguito, sinteticamente, il quadro normativo di riferimento che ha portato alla redazione del presente documento

## 2. Il quadro normativo di riferimento

La disciplina normativa prevista dalla legge 23.12.2014 n. 190 e di cui in premessa recita testualmente:

### **art. 1 comma 611.**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, **gli enti locali**, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, **a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015**, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

### **art. 1 comma 612.**

I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, **i sindaci** e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, **definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute**, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. **Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo**

periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

#### **art. 1 comma 613**

Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

#### **art. 1 comma 614**

Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015.

### **3. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dall'art. 3, commi 27-29, della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

### **4. Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Manzano alla data del 25.03.2015**

Il “Piano di razionalizzazione delle società partecipate” e la “Relazione tecnica” sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 25.03.2015.

I suddetti documenti sono stati trasmessi alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Manzano.

Con l'approvazione dei documenti sopra citati il Consiglio comunale ha deliberato:

- l'eliminare le società non indispensabili;
- la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- l'eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile;
- l'aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
- il contenimento dei costi di funzionamento

La situazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Manzano alla data del 25.03.2015, data di adozione del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" era la seguente:

Società	Quote possedute	Capitale sociale	Servizi affidati/ Oggetto sociale
Acquedotto Poiana S.p.A.	11,54%	2.000.000,00	Servizio idrico integrato
NET S.p.A.	0,020%	9.776.200,00	Servizio raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti
ASDI Sedia Società Consortile S.p.A. (costituita in conformità LR 27/1999 e LR 4/2005)	5,75%	200.000,00	Promozione ed evoluzione competitiva del distretto ind.le della sedia

Si precisa inoltre che la partecipazione ad Exe S.p.A è venuta meno in quanto a seguito di procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle quote, andata deserta, si è verificata al 31.12.2014 la condizione di cui all'art. 1, comma 569, della Legge 147/2013 che sancisce la cessazione ad ogni effetto della partecipazione societaria e l'obbligo della società di provvedere alla liquidazione della quota del socio cessato ai sensi dell'art. 2437-ter del cod.civ. entro i dodici mesi successivi.

#### 5. Attuazione del piano

Nel piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate erano previste le seguenti azioni:

- **Acquedotto Poiana S.p.A.**

è stato deliberato il mantenimento della partecipazione societaria in Acquedotto Poiana S.p.A. per la gestione di servizi pubblici di interesse generale fino a che non verranno definite le azioni di aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica previste dalla normativa.

Si segnala che tutta la gestione economico-finanziaria della società viene costantemente monitorata dalle strutture di controllo analogo appositamente istituite e l'analisi degli ultimi bilanci approvati non fanno emergere situazioni di sofferenza e rischio tali da poter indurre l'Amministrazione comunale temere per gli equilibri finanziari della società.

Di seguito si evidenziano elementi informativi forniti dalla società utili ai fini della presente relazione, nonché i dati economico-finanziari di maggior interesse della società e relativi all'ultimo bilancio approvato.

ACQUEDOTTO POIANA SPA	2011	2012	2013	2014
Amministratori	3	3	3 (*)	1
Direttori	1	1	1	1
Dipendenti	29	31	31	31

(\*) dall'11.07.2013 il numero degli amministratori si riduce a uno (Amministratore Unico)

RISULTATO D'ESERCIZIO			
2011	2012	2013	2014
<b>€ 761.194</b>	<b>€ 509.664</b>	<b>€ 73.196</b>	<b>€ 16.236</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE			
2011	2012	2013	2014
<b>€ 8.300.071</b>	<b>€ 7.515.685</b>	<b>€ 7.354.813</b>	<b>€ 7.209.112</b>



**ACQUEDOTTO  
POIANA  
S.p.A.**

Viale Duca degli Abruzzi, 1 – 33043 Cividale del Friuli (UD)  
Reg. imprese di Udine, C.F. e P.I. n. 00160360301, R.E.A. 28036, Capitale sociale € 2.000.000,00 i.v.



Prot. n.1381/1.5  
Cividale del Friuli, 22 marzo 2016

Ai Comuni soci  
di Acquedotto Poiana spa

**Oggetto:**

Adempimenti degli Enti Soci di Acquedotto Poiana spa ex art. 1, commi 611 e successivi L.190/2014.

Con riferimento alla normativa riportata in oggetto (art. 1 Legge di Stabilità 2015), si informa che la presente comunicazione è volta a fornire elementi informativi utili agli adempimenti posti in capo ai Soci di Acquedotto Poiana spa.

La legge prevede che:

*...al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

*a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*

La gestione del ciclo idrico Integrato rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni ai sensi degli artt. 147 e successivi - Titolo II - Ciclo idrico integrato del D.leg.vo 152/2006 e che si ritiene coincidano con le finalità istituzionali degli enti locali medesimi.

Acquedotto Poiana spa provvede a tale servizio ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.R. 13/2005 come da convenzione Consultata d'ambito Centrale Friuli - Acquedotto Poiana spa del 23.12.2008 e successive modifiche ed integrazioni con gestione del servizio idrico integrato, servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica in modalità In house.

La società è a capitale interamente pubblico (capitale sociale € 2.000.000,00).

Svolge esclusivamente la propria attività nei confronti degli Enti pubblici soci.

Assicura, grazie a specifica previsione statutaria e tramite idoneo regolamento tra i soci pubblici affidanti, l'esercizio di un controllo analogo a quello svolto sui loro propri uffici e servizi.

Nella tabella successiva si riportano le partecipazioni in altre imprese di Acquedotto Poiana spa:

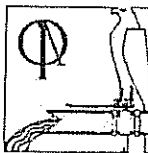
ragione sociale	sede	misura di partecipazione	capitale versato	attività svolte	durata dell'impegno
FRIULAB SRL	Via del Cottonificio, 60 - Udine	10,70%	€ 12.259,75	Analisi chimico fisiche, biologiche, microbiologiche e tossicologiche	fino al 31/12/2030

La società ha un numero di dipendenti superiore agli amministratori in carica.

*b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

La società Acquedotto Poiana spa alla data del 31.12.2015 era così composta: n. 1 Amministratore e n. 33 dipendenti.

*c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*



La società Acquedotto Poiana spa gestisce il servizio idrico integrato per conto degli Enti soci, affidanti in house. La partecipazione è essenziale al rispetto dei requisiti giuridicamente indispensabili alla validità del modello in house adottato.

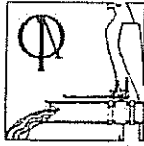
**d) aggregazione di società' di servizi pubblici locali di rilevanza economica;**

La Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli", in attuazione degli adempimenti di cui all'art.7 del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 conv. in l. 11 novembre 2014 n. 164, ha predisposto la deliberazione n. 19/2015 "Affidamento del servizio idrico integrato a CAFC SpA quale gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 DLgs 152 / 2006 e correlate determinazioni" nella quale:

*omissis*

**DELIBERA**

- le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di prendere atto che ad oggi, per ciascun soggetto gestore salvaguardato, la scadenza della convenzione con CATO risulta essere la seguente:
  - il 31.12.2030 per CAFC SpA;
  - il 31.12.2023 per Acquedotto Poiana SpA;
  - il 31.12.2017 per CAP Camporosso;
  - il 31.12.2017 per Carniacque SpA, fermo restando quanto disposto con apposita e successiva delibera di questa Assemblea;
- di approvare, come da Allegato 1, [A1 ed A2] l'analisi di carattere giuridico – amministrativo, [B1 e B2] l'analisi tecnico / dimensionale ed economico – finanziaria, [C1 e C2] considerazioni di sintesi;
  - di approvare conseguentemente:
    - A1 - l'individuazione, dal punto di vista giuridico – amministrativo, del modello in house providing quale forma di gestione a regime per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, fermo quanto all'Allegato 3, sezione A;
    - A2 - la coerenza dell'approccio in house che caratterizza CAFC SpA ed Acquedotto Poiana SpA rispetto a quanto previsto dai principi comunitari e dalla corrente giurisprudenza amministrativa;
    - B1 - la maggior dimensione tecnico - economica di CAFC SpA rispetto agli altri gestori;
    - B2 - la dimostrata economicità di CAFC SpA ed Acquedotto Poiana SpA;
    - C1 - l'individuazione di CAFC SpA quale gestore in house unico d'ambito, in relazione a tutto quanto sopra;
    - C2 - la prosecuzione delle gestioni salvaguardate di Acquedotto Poiana sino al 31.12.2023 e di CAP Camporosso sino al 31.12.2017, fatte salve le auspicabili integrazioni delle gestioni salvaguardate in CAFC SpA anche prima delle scadenze riportate; in ogni caso rimane ferma l'obbligatoria integrazione delle diverse aree gestionali in CAFC SpA in corrispondenza del raggiungimento del termine delle gestioni salvaguardate, esclusa ogni proroga come da normativa vigente.
- di adottare, in apposito e successivo atto assembleare, specifiche determinazioni circa le gestioni in essere di cui è titolare CARNIACQUE SpA;
- di approvare, come da Allegato 2, l'aggiornamento del piano d'ambito già precedentemente approvato da CATO con atti assembleari dal n. 19 al n. 25 dd. 22.05.2014, ai fini di tener conto del principio di unicità del gestore del servizio idrico integrato;
- di approvare, come da Allegato 3, la relazione ex art.34, c.20 DL 179 / 2012 afferente CAFC SpA;
- di approvare conseguentemente: - a fronte dell'individuazione di CAFC SpA quale gestore unico d'ambito, l'individuazione come segue della decorrenza e della durata dell'affidamento definitivo, allo stesso CAFC SpA, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, con contestuale termine della salvaguardia già assegnata a CAFC SpA a far data dalla decorrenza dell'affidamento definitivo quale gestore unico: > durata dell'affidamento definitivo in house: 30 anni; > decorrenza: 01.01.2016; > termine dell'affidamento: 31.12.2045; - il supporto amministrativo ai fini dell'affidamento a società interamente pubblica in house providing, anche con riferimento all'Allegato 1; - il supporto in termini di confronto economico, di qualità del servizio, di efficienza, di costi



ACQUEDOTTO  
POIANA  
S.p.A.

Viale Duca degli Abruzzi, 1 - 33043 Cividale del Friuli (UD)  
Reg. imprese di Udine, C.F. e P.I. n. 00160360301, R.E.A. 28036, Capitale sociale € 2.000.000,00 i.v.



/ benefici, a supporto del modello di affidamento a società interamente pubblica in house providing, - il piano economico - finanziario di CAFCSpA quale gestore unico (asseverato da Istituto di credito o società di revisione) per la durata di cui sopra, con dettaglio di costi, ricavi, finanziamenti, investimenti, e completo dello stato patrimoniale previsionale, con particolare riferimento al patrimonio netto ed all'indebitamento verso terzi, con aggiornamento triennale, piano del gestore che trae spunto dall'aggiornamento del piano d'ambito in Allegato 2; - considerazioni in materia di gestione idrica quale servizio pubblico ed universale e di Aiuti di Stato;

- di approvare l'adeguamento della durata della vigente convenzione tra CATO e CAFCSpA a quella dell'affidamento quale gestore unico disposto con il presente atto, in ottica transitoria alla luce di quanto al punto successivo, previo coerente adeguamento statutario della durata della società CAFCSpA, adeguamento da perfezionarsi entro un anno dalla data di esecutività del presente atto;

- di indicare al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione di CATO di dare esecuzione a quanto sopra, in raccordo con gli omologhi organi / ruoli di CAFCSpA;

- di monitorare il percorso di approvazione dei nuovi schemi di convenzione da parte di AEEGSI, in esito del percorso di consultazione di cui al documento 274/2015/R/IDR dell'AEEGSI stessa, recante Criteri per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la gestione del servizio idrico integrato, anche ai fini di coerenza rispetto a quanto disposto al punto precedente.

- di precisare che il presente provvedimento ed i relativi allegati è stato condiviso con gli uffici ed i competenti organi degli Enti gestori salvaguardati ed approvati come di seguito: - Acquedotto Poiana S.p.A. con determinazione dell'Amministratore unico dd. 06.10.2015 come da verbale acquisito al protocollo della Consulta al n. 1074 dd. 07.10.2015 che ha proposto delle modifiche al contenuto del provvedimento; - CAFCSpA, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione comunicato con nota prot. 43885/15 dd. 06.10.2015 acquisita al protocollo della Consulta al n. 1072 dd. 06.10.2015;

- di dare atto che Carniacque S.p.A. non ha comunicato alcuna condivisione degli uffici ed approvazione dei competenti Organi al presente provvedimento trasmesso via PEC con nota prot. 1059 dd. 01.10.2015;

- di precisare, altresì, che a seguito di un approfondimento delle problematiche e degli aspetti riferiti all'area gestionale della Società Carniacque S.p.A., le Assemblee delle ZTO della Carnia in data 05.10.2015 e Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale in data 06.10.2015 come da verbali acquisiti al protocollo della Consulta rispettivamente al n. 1070 dd. 06.10.2015 e al n. 1073 dd. 07.10.2015 hanno condiviso il presente provvedimento;
- di dare atto che dall'allegato Piano Economico Finanziario del gestore unico, emerge la sostenibilità economico patrimoniale e finanziaria degli investimenti del Piano d'Ambito e che non è previsto, ad oggi, alcun impegno finanziario da parte dei soci in termini di apporti, aumenti di capitale, garanzie o altro"

- di dichiarare, con successiva separata votazione unanime espressa per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/2003. Il Presidente comunica che hanno votato a favore, computando fra questi i Comuni delle ZTO, n. 91 componenti che corrispondono ad un totale di quote pari al 73,246734% dell'Assemblea. Il presente provvedimento è stato, quindi, approvato con le maggioranze richieste all'art. 12, comma 3 dello statuto trattandosi di materia disciplinata dall'art. 12, comma 2 L.R. 13/05 che, quindi, necessita per la sua approvazione della maggioranza dei componenti determinata sia in termini di rappresentanza di cui all'art. 11, commi 8 e 9 della L.R. 13/05 sia in termini di numero degli Enti così come previsto all'art. 11 comma 5 lett. a) della L.R. stessa

Omissis

*e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

La situazione economico finanziaria e patrimoniale della società è solida e stabilmente positiva con risultati di gestione pure costantemente positivi.

La società svolge una costante azione di efficientamento della propria organizzazione e di controllo dei relativi costi di funzionamento, che attualmente, da indici nazionali, risultano fra i più bassi d'Italia.

Restiamo a vostra disposizione e porgiamo cordiali saluti.

e-mail: informazioni@poliana.it; sito: [www.poliana.it](http://www.poliana.it); Fax 0432 700771; Ufficio Segreteria e Direzione tel.0432706111; Ufficio contabilità tel.0432706170; Ufficio  
ognatura e depurazione tel.0432706130; Ufficio contratti utenza tel.0432706141; Ufficio recupero crediti tel.0432706165; Ufficio acquedotto tel.0432706120; Ufficio  
progettazione e direzione lavori tel.0432706150  
Settore: Alessandro - Z:\Alessandro\relazione per comuni soci 2016.docx - data creazione: 22/03/16 - Mod. QU.01 02/2014  
Pagina 3



Il Direttore generale  
Ing. Alessandro Patriarca

- **NET S.p.A.**

è stato deliberato il mantenimento della partecipazione societaria in NET S.p.A. per la gestione di servizi pubblici di interesse generale fino a che non verranno definite le azioni di aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica previste dalla normativa.

Si segnala che tutta la gestione economico-finanziaria della società viene costantemente monitorata dalle strutture di controllo analogo appositamente istituite e l'analisi degli ultimi bilanci approvati non fanno emergere situazioni di sofferenza e rischio tali da poter indurre l'Amministrazione comunale temere per gli equilibri finanziari della società.

Di seguito si evidenziano elementi informativi utili forniti dalla società ai fini della presente relazione, nonché i dati economico-finanziari di maggior interesse della società e relativi all'ultimo bilancio approvato.

NET SpA	2011	2012	2013	2014
Amministratori	5	5	6	5
Direttori	1	1	1	2
Dipendenti	92	93	98	95

RISULTATO D'ESERCIZIO			
2011	2012	2013	2014
€ 1.697.715,00	€ 1.223.477,00	€ 769.288,00	€ 1.455.729,00

VALORE DELLA PRODUZIONE			
2011	2012	2013	2014
€ 35.631.481,00	€ 32.200.651,00	€ 30.737.165,00	€ 30.059.223,00



N. Prot. 887/16  
Udine, li 14/03/16  
Inviata a mezzo PEC

Spett.le  
SOCI DI NET S.p.A.  
LORO-SEDI

**OGGETTO:** *Relazione a "consuntivo" relativa al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie. Adempimenti degli Enti Soci di Net S.p.A. ex art. 1, commi 612 e segg. L. 190/2014.*

Con riferimento alla normativa riportata in oggetto (art. 1 Legge di Stabilità 2015), si informa che la presente comunicazione è volta a fornire elementi informativi utili agli adempimenti posti in capo ai Soci di Net S.p.A.. Per facilità di lettura si riporta il testo di legge e le considerazioni della nostra società.

*...al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;* L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi rientrano tra le funzioni fondamentali dei comuni ai sensi del c. 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 che si ritiene coincidano con le finalità istituzionali degli enti locali medesimi.


Net S.p.A. provvede a tale servizio alla luce della volontà di collaborazione dei numerosi Enti territoriali in tema di gestione associata dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in modalità in house, date le seguenti caratteristiche proprie:

- è società a capitale interamente pubblico (capitale sociale € 9.776.200,00);
- svolge la parte più rilevante della propria attività nei confronti degli Enti pubblici soci;
- assicura, grazie a specifica previsione statutaria e tramite idonea Convenzione tra i soci pubblici affidanti, l'esercizio di un controllo analogo a quello svolto sui propri uffici e servizi.

Le partecipazioni in altre imprese di Net S.p.A. sono:

NET S.p.A.  
Sede Legale - Direzione - Amministrazione  
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine  
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine  
Via Conars, 40 • 33100 Udine  
Tel. 0432 601221  
Fax 0432 523698

  
Divisione Bassa Friulana  
Via A. Volta, 11 (Z.I. Ausa Cormo)  
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)  
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622626



Exe S.p.A.: la quota di partecipazioni detenuta è pari al 24,415%

Il valore di detta partecipazione è stato integralmente svalutato da Net S.p.A. nel Bilancio chiuso al 31.12.2013.

Il Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. in data 13 novembre 2015 ha deliberato la cessione di detta quota azionaria dandone comunicazione alla società Exe S.p.A., come previsto da Statuo, per gli adempimenti conseguenti. Successivamente l'azionista Provincia di Udine ha comunicato la rinuncia ad esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto delle azioni Exe S.p.A. possedute da Net S.p.A.. Ora Net S.p.A. sta provvedendo ad avviare la procedura ad evidenza pubblica per la cessione di dette azioni e la conseguente applicazione di quanto previsto dall'art. 1 c.569 della Legge n.147/2013.

Eco Sinergie Soc .cons.a r.l. società che gestisce un impianto di trattamento e recupero dei rifiuti in Comune di San Vito al Tagliamento. La partecipazione è stata acquistata nel 2013 per un valore nominale pari a euro 7.000 corrispondente allo 0,46%. La restante quota di partecipazione è detenuta dalla Ambiente e Servizi S.p.A. (società che analogamente a Net S.p.A. gestisce in house il servizio di igiene ambientale nel pordenonese). La società ha un numero di dipendenti superiore agli amministratori in carica.

*b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

La società NET S.p.A. alla data del 31.12.2015 era così composta: n. 5 Amministratori e n. 106 dipendenti;

*c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*

La società NET S.p.A. gestisce il servizio di igiene ambientale per conto degli Enti soci, affidanti *in house*. La partecipazione è essenziale per il rispetto dei requisiti giuridicamente indispensabili alla validità del modello in-house adottato.


*d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*

Considerevoli sforzi vengono fatti dalla Net S.p.A. per perseguire politiche di aggregazione con altri soggetti pubblici che si occupano del servizio di igiene ambientale. La specificità del servizio della Net S.p.A. rende opportune tali aggregazioni al fine di ottimizzare le metodologie di raccolta e completare la filiera dei rifiuti in Regione.

Net S.p.A. è altresì idonea ad assumere il ruolo di entità aggregante in vista della costituzione dell'unico soggetto gestore per l'intero ambito territoriale di riferimento.

NET S.p.A.  
Sede Legale - Direzione - Amministrazione:  
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine  
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine  
Via Gonars, 40 • 33100 Udine  
Tel. 0432 601221  
Fax 0432 523698

  
Divisione Bassa Friulana  
Via A. Volta, 11 (Z.L. Aussa Cornio)  
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)  
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

Iscrizione R.I. e C.F.: 94015790309 • P.IVA: 01933350306 • Cap. Soc. I.v. 9.776.200,00 euro • [net@netaziendaipulita.it](mailto:net@netaziendaipulita.it) • [www.netaziendaipulita.it](http://www.netaziendaipulita.it)



e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La situazione economico finanziaria e patrimoniale della società è solida e stabilmente positiva con risultati di gestione pure costantemente positivi.

La società svolge una costante azione di efficientamento della propria organizzazione e di controllo dei relativi costi di funzionamento, che attualmente, da indici nazionali, risultano fra i più bassi d'Italia.

Si forniscono inoltre le seguenti precisazioni:

#### **Organi di Amministrazione e di Controllo**

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 16 luglio 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario 31/12/2016.

I compensi annui (anno 2015) attribuiti sono i seguenti:

- Presidente Euro 21.860,47;
- Consiglieri Euro 6.847,47;

L'Assemblea Soci del 22 dicembre 2015 ha deliberato, con decorrenza dal 01/01/2015, la riduzione dei compensi dell'organo amministrativo così come previsto dall'Art.16 del DL90/2014.

Il Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18 giugno 2013 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario 31/12/2015.

I compensi annui attribuiti sono i seguenti:

- Presidente € 14.000,00
- Sindaci effettivi € 8.000,00

Si evidenzia che tali compensi sono stati ridotti nel 2014 rispetto al 2013 da complessivi euro 41.921 a complessivi euro 31.855 pari al 24% circa.

#### **Costi del personale**

La società ha in corso una progressiva internalizzazione sia dei servizi operativi prestati ai Comuni soci, che di adeguamento delle modalità e tipologie di servizio, come peraltro richiesto dagli stessi Enti. Inoltre si è ampliato il bacino di utenza acquisendo nuovi affidamenti *in house*: nell'anno 2015 con i Comuni di Povoletto, Malborghetto-Valbruna, Chiusaforte, Resia, Muggia e a decorrere dal 01/01/2016 con i Comuni di San Pietro al Natisone, Prepotto e San Leonardo con la conseguente necessità di effettuare assunzione di personale prevalentemente operativo.

Sono state effettuate nel corso del 2015 le trasformazioni del personale assunto con contratto a tempo determinato e somministrato, in contratto a tempo indeterminato. Tale operazione ha permesso di usufruire dei previsti benefici di ordine fiscale, a valenza triennale, e quindi di conseguire i correlati risparmi.

NET SpA  
Sede Legale - Direzione - Amministrazione  
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine  
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine  
Via Conars, 40 • 33100 Udine  
Tel. 0432 601221  
Fax 0432 523698

Divisione Bassa Friulana  
Via A. Volta, 11 (Z.I. Ausa Cornò)  
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)  
Tel. 0431 620581 • G20071 • Fax 0431 622826

Iscrizione R.I. e C.F.: 94015790309 • P.IVA: 01933350306 • Cap. Soc. I.v.: 9.776.200,00 euro • net@netaziendaipulita.it • www.netaziendaipulita.it



### Costi di funzionamento

La Società persegue con costanza l'efficienza dei propri costi. Si evidenzia, a tal proposito, che l'Atto integrativo al contratto di servizio, sottoscritto da tutti i soci affidanti il servizio nel dicembre 2014, ha permesso la ridefinizione di alcune tariffe in virtù della diminuzione dei relativi costi precedentemente determinati. Tali rideterminazioni sono state effettuate anche nell'anno 2015.

Restiamo a Vostra disposizione e porgiamo i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Massimo Fuccaro

NET S.p.A.  
Sede Legale - Direzione - Amministrazione  
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine  
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine  
Via Corgars, 40 • 33100 Udine  
Tel. 0432 601221  
Fax 0432 523698

Divisione Bassa Friulana  
Via A. Volta, 11 (Z.L. Aussa Corno)  
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)  
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

Iscrizione R.I. e C.F.: 94015790309 • P.IVA: 01933360306 • Cap. Soc. i.v. 9.776.200,00 euro • [net@netaziendapullta.it](mailto:net@netaziendapullta.it) • [www.netaziendapullta.it](http://www.netaziendapullta.it)

- **ASDI Sedia società consortile S.p.A.**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 27.11.2014, si disponeva di avviare la procedura di dismissione della partecipazione dalla società ASDI SEDIA SPA mediante procedura di evidenza pubblica.

Successivamente, con l'adozione del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate", si dava atto di quanto sopra, si confermava la dismissione della società e si precisava che sarebbe stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della quota azionaria del Comune di Manzano.

La procedura di alienazione necessita di una valutazione complessiva della società al fine di determinare il prezzo a base d'asta delle relative azioni; nel frattempo, è stata approvata la L.R. 3/2015 "RilancimpresaFVG – Riforma delle politiche industriali"; la nuova normativa, tra le altre, ha espressamente previsto che l'Amministrazione regionale sia autorizzata a finanziare progetti di sviluppo dei sistemi produttivi locali e che le Agenzie per lo sviluppo dei distretti industriali, già riconosciute ai sensi della LR 27/1999 e costituite esclusivamente da soggetti privati, sono ammissibili a contributo ed integrano i requisiti di cui all'art. 58, comma 5, lettera a).

Sulla base della nuova normativa sopra richiamata, l'assemblea straordinaria della società, il giorno 15 luglio 2015, ha deliberato in merito alla trasformazione della società da società consortile SPA in società consortile SRL, con contestuale cambio di denominazione sociale, trasferimento di sede, modifica oggetto sociale e modifica durata.

Sulla base delle intervenute modifiche normative e statutarie il Comune di Manzano, con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 03.08.2015, deliberava in merito all'opportunità e convenienza, anche dal punto di vista procedurale, di esercitare il diritto di recesso dalla società ai sensi dell'art. 24 "Recesso" e dell'art. 25 "Rimborso del socio receduto" del nuovo statuto della società, anziché avviare la procedura per la dismissione.

L'esercizio del diritto di recesso, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 03.08.2015, è stato comunicato con nota prot. 12055 di data 04.08.2015, trasmessa alla società a mezzo raccomandata A/R ai sensi della normativa vigente.

Manzano, 31 marzo 2016



IL SINDACO  
dott.ing. Mauro Iacumin